

LA TENDENZA

Il mercato all'ingrosso ora è una piattaforma logistica

IL SISTEMA ORTOFRUTTICOLO È UNO DEI PIÙ SENSIBILI AI TEMI DELLO STOCCAGGIO E DEL TRASPORTO. COME CAMBIANO I SISTEMI ORGANIZZATIVI

Il sistema ortofrutticolo è senza dubbio uno dei più sensibili ai temi della logistica: da un lato, la distanza fra le aree produttive e quelle di consumo è un elemento caratterizzante dei rapporti produzione, commercializzazione e distribuzione; dall'altro il posizionamento competitivo dell'Italia è in continua ridefinizione; infine il sistema è soggetto a forti sollecitazioni, legato all'evoluzione della domanda dei consumatori, all'internazionalizzazione dei mercati, sia di approvvigionamento che di sbocco, alla riorganizzazione delle imprese, sia alimentari che commerciali e di distribuzione.

In sostanza, i prodotti freschi deperibili, sono la vera cartina di tornasole di queste tendenze in atto e per essi la logistica è lo strumento irrinunciabile di controllo della variabile principale della loro azione economica: il fattore «tem-

po». Per l'ortofrutta soprattutto, i «tempi commerciali», devono tenere conto dei «tempi biologici» dell'agricoltura ma non possono prescindere dai «tempi logistici»; «tempi di consegna» delle merci, quindi, ma anche «mantenimento delle condizioni di qualità delle merci alla consegna».

In ragione di tutto ciò, il controllo e la razionalizzazione della funzione logistica hanno assunto negli ultimi anni un ruolo strategico anche per l'intero sistema agroalimentare e per i prodotti deperibili in particolare.

Qualcosa di più del semplice trasferimento di una merce da un luogo ad un altro del territorio: si parla dell'insieme di tutte quelle tecniche e funzioni organizzative — concentrazione dell'offerta in piattaforma, stoccaggio, rottura e manipolazione del carico, tecniche di magazzinaggio, preparazione degli ordini, gestione della catena del freddo — che sono lo strumento essenziale per garantire la consegna del prodotto al cliente nei modi, nei tempi e ai costi desiderati da quest'ultimo.

Ma come sta cambiando la logistica nel mondo dell'ortofrutta? «I vecchi mercati all'ingrosso si stanno trasformando in piattaforme logistiche il cui obiettivo è raggiungere i punti vendita con la massima efficienza. Non solo, ci sono catene di supermercati dotate di proprie piattaforme logistiche, ma chi ne è sprovvisto si rivolge ai mercati all'ingrosso», spiega Valentino di Pisa, vicepresidente vicario nazionale dei grossisti FedagroMercati e consigliere di amministrazione di Caab (Centro Agro-alimentare di Bologna).

In effetti, i mercati ortofrutticoli di prima generazione, nati per soddisfare le esigenze alimentari delle popolazioni urbane e per questo molte volte collocati al centro delle città, si stanno progressivamente spostando in corrispondenza di infrastrutture di collegamento e sono dotati alla stregua di vere piattaforme logistiche di una serie di servizi aggiuntivi quali l'immagazzinamento, la lavorazione, il confezionamento e la logistica dei prodotti.

(v.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Già oggi ci sono catene di supermercati dotate di proprie piattaforme logistiche

